

Infine il divertimento

In Spagna la Formula 1 torna a entusiasmare: sorpassi, sportellate, un duello tra campioni

di Paolo Spalluto

Una corsa come quella di ieri resta nel cuore degli appassionati, a prescindere da chi l'abbia vinta. A entusiasmare è infatti il come: sorpassi, sportellate e i due veri e giusti pretendenti al titolo in lotta sino alla fine. Ha prevalso Hamilton su Vettel, ma vederli comunque affiancati, rispettosi, combattivi e leali fa bene al cuore di chiunque ami la massima espressione della F1, finalmente.

Autore di una corsa perfetta dopo l'ennesima partenza imperfetta, Hamilton si avvicina al tedesco della Ferrari, da cui ora in classifica è separato da soli 6 punti, un'inezia. Ciò che maggiormente deve confortare i suoi tifosi è quanto Lewis sia apparso concentrato e lucido per tutto l'arco della gara, senza mai sbagliare, anche quando nelle fasi iniziali Vettel gli era di molto superiore. Il team del britannico ha azzeccato la strategia perfetta, che lo ha portato a entrare ai box solo al 21° giro per montare le medium contro un undercut marchiato Ferrari, mentre Vettel si è fermato al 15esimo con le soft. La battaglia si consumerà un poco in questa decisione, ma anche nel «blocco stradale Bottas, messo apposta in mezzo alla strada da quelli della Mercedes per fermarmi», secondo le divertite parole di un Vettel comunque soddisfatto. Tutto succede al 23esimo giro: complici i pitstop, il finlandese, temporaneamente in testa, rallenta in modo marchiano il tedesco - pur con coperture oramai andate -, mentre non fa ovviamente la stessa cosa pochi giri dopo con il compagno di squadra. Una manovra che costa circa cinque secondi a Vettel, che alla fine chiude a poco più di tre secondi da Hamilton.

Per il caraibico è la 55esima vittoria in F1 e ora lo attende Montecarlo, dove aspira a battere un ulteriore record che lo lega al suo mito Senna: 65 pole position. E potrebbe riuscirci, anche se la

LA GARA



GIRO PIÙ VELOCE
1'23"593
LEWIS HAMILTON
MERCEDES

2 1 3

1 LEWIS HAMILTON
2 SEBASTIAN VETTEL
3 DANIEL RICCIARDO

Hamilton precede Vettel, che resta però leader del Mondiale

lunghezza della sua Mercedes-Benz potrebbe non essere perfettamente adatta alle strette vie del circuito monegasco. Bottas protagonista anche al via, quando dopo l'ennesima ottima partenza - tanto da quasi affiancare Hamilton alla prima curva -, ha alzato il piede effettuando uno spostamento a sinistra, colpendo Raikkonen, a sua volta carambolato sull'incolpevole Verstappen. Kimi fuori subito con blocco della ruota sinistra divelto, per Max sospensione distrutta. La legge del contrappasso colpirà poi Valtteri al 39esimo giro, con l'esplo-

sione del propulsore e fiamme a gogo. Terzo è giunto Ricciardo, seguito dalle sorprendenti Force India. È opportuno aprire un distinguo però: la Red Bull ha chiuso a 75 secondi dai primi due, Perez già doppiato. Come dire che quest'anno almeno davanti ci si diverte con la ritrovata lotta Ferrari contro Mercedes-Benz, ma poi almeno per ora c'è una voragine. I costi della F1 e la folle complessità tecnologica hanno costruito un muro di competenze. Bene Wehrlein con la sua Sauber, settimo al traguardo ma poi a

LE PAGELLE DI PAOLONE



HAMILTON E VETTEL

★★★★★★ con lode
È bello vedere finalmente due campioni darsi del tutto, e poi a fine gara abbracciarsi in modo leale e sportivo. È l'immagine positiva del Mondiale 2017. I due intendono tenere un corso di buone maniere per i rispettivi compagni finlandesi, che si sopportano come un paio di mutande strette.



19 FELIPE MASSA

★★★★★
Vettel a fine gara gli ha donato il cel di Bottas: "Anno tu? Ma non dovevano vederti più?". Anche il brasiliano ha avuto la capacità di non farsi capire dal tedesco, rallentando, e con la solita agilità ha dichiarato in radio quanto ormai in pista Sebastiani abbia paura di lui.



7 KIMI RAIKKONEN

★★★★★★
A parte il bel gesto con il bimbo (suo tifoso) disperato, dopo il colpo di Bottas ha dichiarato di essere rimasto senza parole. Il mondo dei media non ha appreso la notizia come una novità.



77 VALTTERI BOTTAS

★★★★★
Dopo la decisione, suggeritagli da Hamilton, di cambiare il nome di Valtteri in Valgruetti, si più a centro strada come un paracadute e blocca Vettel, di nuovo. E lui lo vorrebbe utilizzare per gestire il traffico, sempre molto fluido, che si è "invertito" allo svicolo di Meridiano.

Intempo
t. +41 91 750 25 00
www.intempo.ch

AUTOMOBILISMO

Gran Premio di Spagna
Quinta prova del Mondiale di Formula 1 (66 giri di 4,655 km = 307 km): 1. Lewis Hamilton (Gb/Mercedes) 1 ora 35'56"497 (media 192,057 km/h). 2. Sebastian Vettel (Ger/Ferrari) a 3"490. 3. Daniel Ricciardo (Aus/Red Bull-Tag Heuer) a 1"15"820. 4. Sergio Perez (Mes/Force India-Mercedes) a 1 giro. 5. Esteban Ocon (F/Force India-Mercedes) a 1 giro. 6. Nico Hülkenberg (Ger/Renault) a 1 giro. 7. Carlos Sainz (Sp/Toro Rosso-Renault) a 1 giro. 8. Pascal Wehrlein* (Ger/Sauber-Ferrari) a 1 giro. 9. Daniil Kvyat (Rus/Toro Rosso-Renault) a 1 giro. 10. Romain Grosjean (F/Haas-Ferrari) a 1 giro. 11. Marcus Ericsson (Sve/Sauber-Ferrari) a 2 giri. 12. Fernando Alonso (Sp/McLaren-Honda) a 2 giri. 13. Felipe Massa (Bra/Williams-Mercedes) a 2 giri. 14. Kevin Magnussen (Dan/Haas-Ferrari) a 2 giri. 15. Jolyon Palmer (Gb/Renault) a 2 giri. 16. Lance Stroll (Can/Williams-Mercedes) a 2 giri

Nota: * = 5" di penalità per una scorrettezza nella pitlane

Ritirati: Kimi Raikkonen (Fin/Ferrari), incidente al primo giro; Max Verstappen (Ol/Red Bull), incidente al primo giro; Stoffel Vandoorne (Bel/McLaren-Honda), incidente al 34° giro; Valtteri Bottas (Fin/Mercedes-Amg), problemi al motore al 39°

Classifica del Mondiale (dopo 5 gare su 20). Piloti: 1. Vettel 104 punti. 2. Hamilton 98. 3. Bottas 63. 4. Räikkönen 49. 5. Ricciardo 37. 6. Verstappen 35. 7. Perez 34. 8. Ocon 19. 9. Massa 18. 10. Sainz 15. Poi: 12. Wehrlein 6. **Costruttori:** 1. Mercedes-Amg 161. 2. Ferrari 153. 3. Red Bull 72. 4. Force India 53. 5. Toro Rosso 19. 6. Williams 18. 7. Renault 14. 8. Haas 9. 9. Sauber 6

Prossima corsa: Gran Premio di Monaco, il 28 maggio, a Montecarlo

LE BREVI

Hockey Zanatta di nuovo in Khl
L'ex direttore sportivo dell'Ambrì Piotta nonché allenatore del Lugano Ivano Zanatta torna in Khl, dove in passato aveva già ricoperto i ruoli di head coach e assistente allo Ska San Pietroburgo e al Lev Praga. Come ha riportato la Rsi, l'Hc Sochi ha infatti annunciato che il 56enne assumerà il ruolo di assistente della compagine russa.

L'ANGOLO DELLE BOCCE di Frediano Zanetti

CAMPIONATO TICINESE PER SEZIONI

Conferme e sorprese dopo i primi turni

Nel 2016 il titolo assoluto ha premiato la Bocciofila Sfera di Lugano, mentre nella categoria minore ha festeggiato l'Agno. Le risultanze tecniche delle prime serate ci forniscono già importanti anticipazioni soprattutto nella categoria maggiore, quella che assegnerà il prossimo 6 settembre l'ambitissimo scudetto cantonale. Il direttore di gara Emilio Bruschetti ci ha fornito le prime anticipazioni facendo comunque notare che in alcuni gruppi sia in A che in B il programma non è stato rispettato al cento per cento e quindi alcuni recuperi sono fissati più avanti. In primo girone c'è stata l'esplosione del Torchio che ha esordito infliggendo un cappotto al Riva San Vitale, club che ha poi steso la Stella. Nel secondo girone ci sono due società in testa, ossia i vip della Sfera assieme ai regionali del Comano-Ciceri. Ecco i primi risultati; gruppo A: Torchio-Riva San Vitale 7-0, Stella-Ideal 5-2, Riva-Stella 5-2 e Ideal-Aurora Sala 5-2. Gruppo B: Sfera-Chiodi/Montagna 4-3, Comano/Ciceri-Agno 5-2, San Got-



I big Peschiera e Frigomosca

tardo-Centrale 4-3, Comano/Ciceri-Chiodi/Montagna 5-2, Sfera-San Gottardo 6-1 e Centrale-Agno 5-2. Categoria B, girone A: Blenio-Verzaschese 5-2, Romano-Vallemaggia 4-3, Campionese-Bleniese 5-2 e Romano-Verzaschese 5-2. Girone B, Arzo-Tre Valli 5-2 e Pregassona-Arognese 5-2. Girone C: Lugano-Aurora Losone 5-2, Massagnesi/Breganzona-Tenza

5-2 e Aurora-Romantica 5-2. Girone D, Gerla-Condor Club 4-3 e Cercera-Libertas 5-2. Girone E, Camignolese-Onsernonese 6-1. Bruschetti raccomanda nuovamente a tutti i club la massima collaborazione nel senso di comunicare il risultato a fine incontro: telefono 079 220 00 58 / fax 091 862 36 26 o posta elettronica ebruschetti@bluewin.ch.

LOCARNO | TERNA TICINESE

Titolo a un trio del Centrale

A disputare la finale a terna sono la Centrale di Novazzano e la Stella di Solduno. I primi con Marco Casella-Moris Gualandris-Sergio Frigomosca e i locali con Rossano Catarin-Alessandro Eichenberger-Vasco Donati-Berri. Da segnalare subito la presenza dei giovanissimi Ale e Vasco autori di una gara spettacolare. Proprio Catarin di titoli in terna ne aveva già vinti ben sei: 1991, 1995, 1998, 2000, 2009 e 2012. L'altro abbonato a questi successi è Sergio Fri-

gomosca vincitore nel 2004, 2010, 2013. Ne è scaturita una finale fantastica andata ai chiassesi per 12-7. Classifica ufficiale: 1. Casella-Gualandris-Frigomosca (Centrale), 2. Catarin-Eichenberger-Donati/Berri (Stella), 3. Rodoni-Ortelli-Zucca (Torchio) e Pedretti-Bongio-Galli (Torchio), 5. Solcà-Gianinazzi-Ferrari (Ideal), 6. Faioletti-Digiuseppe-Travella (Sfera), 7. Genni-Gianinazzi-Mombelli (Ideal), 8. De Bastiani-Boffa-Chierichetti (Aurora).

VALLESE | COPPA SVIZZERA

Un quintetto di valore

La Kantonal Boccia Verband nei giorni scorsi ha disputato i tre tornei di selezione per formare il team che in settembre a Lugano giocherà la finale di Coppa Svizzera. Nell'individuale ha vinto Germano Ricci su Willy Studer. Nella coppia hanno trionfato Gino Porpiglia-Angelo Dilisi al cospetto di

Bruno Zimmerman-René Zenklusen e per finire nella terna il successo è arriso a Willy Studer-Toni Mazzotti-Silvio Müller che di misura si sono imposti su Angelo Dilisi-Giuseppe Totaro-Giorgio Porpiglia. Il compito di rappresentare il Vallese a Lugano spetterà a Ruppen-Dilisi-Ricci-Porpiglia.

LE BOCCE IN BREVE

Ticino Note meste
In questi giorni due scomparse che rattristano. A Bellinzona quella di Renzo Chiavenna, campione svizzero a terna nel 1966 a Zurigo assieme a Giacomo Gianoni e Gianni Cornolti. A Locarno quella di Ferruccio Remonda, forte giocatore più volte vincitore con Renato Giovannacci.

Zurigo Nella terna
Il campionato federativo è stato vinto da Fabbri-Firenza-Deseta (Uster) per 12-9 su Raso-Juric-Cinicola (Dietikon).

Würenlos Campionato argoviese
Classifica finale del torneo a carattere individuale: 1. Claudio Rossi, 2. Gennaro Cristallo, 3. Vincenzo Chiaravoloti e Franco Petrella.

Berna Coppa dell'orso
Boosli-Cosenza-Roldan sono i campioni cantonali della terna. In finale hanno superato per 12-5 Tami-Caproni-Zenga. Seguono Scarascia-Trombetta-Verdecchia e Diullo-Eleuterio-Morselli.